

Lazio: 38 Comuni sono in bancarotta

[La data originale di pubblicazione del presente articolo è precedente a quella attuale - © Centro Studi Pino Rauti - Tutti i diritti riservati]

Dopo la Calabria (124 Comuni) e la Campania (110), quanto a Comuni in pieno dissesto finanziario, c'è il Lazio, con ben 78 Comuni sull'orlo della bancarotta. Ne il cambio politico di gestione - da Storace a Marrazzo- sembra aver migliorato le cose. Anzi. Anche perchè in molti casi si tratta di "vicende" croniche, sulle quali da Roma Regione e dallo Stato nessuno è intervenuto. Si è lasciato che le cose continuassero ad andare per il verso loro. E così sono, ovviamente, andate. Al peggio...

Qualche cenno.

Clòamorosa la situazione di Nettuno che sta per vendere i suoi "gioielli"- dal Palasport all'ex-convento sul lungomare- per ripianare i debiti enormi trovati dai 3 Commissari straordinari dopo lo scioglimento per "motivi di mafia" e dove si era arrivati alla sconcertante situazione che vedeva il capo dell'Ufficio Finanze comunali in collegamento diretto con il cassiere della Banda della Magliana. In termini di vecchie lire, il disavanzo è di 13 miliardi ma l'indebitamento è stratosferico: quasi 30mila miliardi.

E' piu' o meno così stanno le cose, da Guidonia ad Alatri (Frosinone); e ci sono ben 11 Comuni che pur essendo in dissesto non sono riusciti a varare nessun "progetto" per uscirne. Ed è anche da sottolineare il fatto che ci sono molti Comuni medi e grossi, tra i 15mila e i 50mila abitanti. Leggiamo sul "Corriere della Sera", a firma Alessandro Felloni:

"Alla base delle bancarotte c'è un intreccio di malagestione e scarsa cultura amministrativa. Che nel Lazio, dice la Corte dei Conti in un dossier chiuso a giugno emerge da un preoccupante dato: quello relativo al 2005 dei debiti fuori bilancio («indizio di irregolarità gestionali») per una cifra totale di 77,715 milioni di euro spalmati tra 100 dei 378 comuni della Regione. Cioè poco meno di uno su quattro. Peggio stanno solo Campania 148,15 milioni di euro e 22;enti coinvolti, e Sicilia, «fuori» per 126,530 milioni di euro distribuiti tra 252 municipi. Preoccupante ciò che accade a Latina, dove il dissesto incombe per quella sentenza (impugnata da un imprenditore con un'istanza alla prefettura) che obbliga la giunta a rimborsare un'esposizione fuori bilancio di un milione e 697 mila euro per un contenzioso immobiliare che risale al 1985..."